



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene Pubblica

Distretto di Mirandola

Prot. N° 43739/14-Protocollo Generale

Mirandola, li 31/5/2014

Oggetto: **COMUNE DI SAN POSSIDONIO**

Piano della Ricostruzione.

Parere igienico sanitario.

URB 14-8-8750 SG 31-05-14

CUR

Servizio Pianificazione Urbanistica

Regione Emilia Romagna

invio tramite email urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Modena

Settore Programmazione e Pianificazione

Servizio Urbanistica

invio tramite email

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Comune di San Possidonio

Settore Urbanistica e Area Tecnica

invio tramite email

comunesanpossidonio@cert.comune.sanpossidonio.mo.it

Esaminata a cura dei Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica la documentazione allegata alla richiesta di parere di cui all'oggetto;

con riferimento alla convocazione del CUR relativa ai lavori inerenti il Piano della Ricostruzione del Comune di San Possidonio, si esprimono le seguenti considerazioni.

PREMESSA

Il Piano della Ricostruzione del Comune di San Possidonio intende realizzare le condizioni normative per una efficiente ricostruzione tramite la variazione della cartografica e delle norme del PRG vigente. In particolare si intendono modificare i vincoli presenti negli strumenti di pianificazione affinché si possa procedere ai necessari interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione.

Dall'analisi sistematica condotta nel quadro Conoscitivo delle schede AeDES, risulta che dei 2.160 fabbricati esistenti a San Possidonio 486 hanno avuto esito di inagibilità. Di questi 150

Dipartimento Sanità Pubblica
Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
Via L. Smerieri, 3 - 41037 Mirandola
T. +39.0535.602888 - 602885 F. +39.0535.602880
dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367

ricadono nel centro urbano (il 30%), 182 (il 37,5%) lungo il dosso di via Matteotti e 154 nel territorio rurale (il 31,5%).

Nel piano in esame sono comprese anche 15 specifiche richieste presentate da privati per 10 delle quali sono già stati identificati i relativi provvedimenti.

PARERE

Per quanto concerne gli aspetti igienico sanitari sono stati considerati i possibili effetti sulla popolazione residente in termine di percezione dell'ambiente circostante, sicurezza, comfort e risparmio energetico.

In linea di massima, risulta coerente con gli obiettivi di salute l'incremento del benessere delle persone residenti ottenuto con la riduzione della vulnerabilità urbana ed i miglioramento delle prestazioni sismiche anche tramite l'adozione degli studi di microzonazione sismica.

Tuttavia si ritiene utile e coerente con gli obiettivi di salute proporre alcune indicazioni più specifiche da inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione per le attività di ricostruzione di tipo A2 e A3 quali ad esempio:

- la corretta valutazione delle condizioni di ventilazione, illuminazione naturale e soleggiamento anche la fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
- il miglioramento dell'isolamento termico attraverso la creazione di cappotti o fodere che determinano l'aumento dell'efficienza energetica dell'edificio
- il recupero degli ambienti interni con adeguamento delle altezze interne
- l'inserimento di impianti tecnologici ed igienico sanitari rispettosi della normativa vigente
- la realizzazione di eventuali opere di tutela e riqualificazione ambientale nelle aree di pertinenza rurale, con manutenzione di drenaggi, consolidamenti idrogeologici ed opere di igienizzazione degli scarichi.

Per le richieste di privati non si evidenziano in generale elementi ostativi, tuttavia mentre si giudica in modo positivo l'intervento di delocalizzazione della richiesta n. 6 e n. 8 con arretramento dal fronte stradale o delocalizzazione, si segnala che nel caso della richiesta n. 1 - per la quale è previsto la ricostruzione dell'immobile in difformità dalle distanze stradali - si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari (es. segnaletica stradale) per garantire al massimo livello la sicurezza stradale.

Qualora nella ricostruzione o nella creazione di nuove aree, per la realizzazione di fondazioni, sottofondi stradali, altri, fosse previsto l'impiego di materiali riciclati per l'edilizia classificati materie prime secondarie, ottenuti dall'attività di trattamento rifiuti inerti da demolizione e costruzione, prima dell'utilizzazione dovrà essere accertato che le caratteristiche dei materiali riciclati siano conformi all'allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 e con eluato del

test di cessione conforme a quanto previsto dall'allegato 3 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.. I materiali riciclati dovranno inoltre essere esenti da amianto.

Preme infine sottolineare che non era presente nel materiale allegato l'adozione di strategie di salvaguardia per garantire l'accessibilità alle funzioni strategiche nella fase di gestione dell'emergenza (Analisi delle Condizioni Limite per le Emergenze) già visionati in altri PdR.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2014/0225222 del 03/06/2014

Dipartimento Sanità Pubblica
Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
Via L. Smerieri, 3 – 41037 Mirandola
T. +39.0535.602888 – 602885 F. +39.0535.602880
dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367